



**UFFICIO PER LA RIGENERAZIONE URBANA
E LA QUALITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO
E DELL'ABITARE
AREE MONUMENTALI E PEDONALI**



Sede: Foro Umberto I, 14 – 90133 Palermo

*Mail: rigenerazioneurbana@comune.palermo.it
Pec: rigenerazioneurbana@cert.comune.palermo.it*

Patto di Collaborazione denominato **Steli di Pace**, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei Beni Comuni*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale di Palermo n. 31 del 20/04/2023,

TRA

Il COMUNE DI PALERMO, con sede in P.zza Pretoria, 1 C.A.P. 90132, C.F.80016350821 e P. IVA 00519560825, rappresentato ai fini del presente Patto di Collaborazione dal Dirigente dell'Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la qualità dello spazio pubblico e dell'abitare, dott. Sandro Follari, nato a Palermo il 23/11/1968, il quale interviene ed agisce esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 82 dello Statuto del Comune di Palermo;

E

I sig.

- Ing. Gaetano Lo Cicero nato a Palermo il 29.03.1948, residente a Niscemi (TP) Via Isolotto 137 C.F. LCCGTN48C29G273K, e.mail gaetano.locicero@gmail.com nella qualità di Presidente del Rotary Club Palermo Nord anno 2025/2026
- Arch. Anna Maria Tesauo, nata a Palermo il 16.12.1971, residente a Bagheria Via Vasco de Gama, 8 C.F. TSRNMR71T56G273J, e.mail arch.tesauo@gmail.com nella qualità di Tecnico incaricato dal Rotary Club Palermo Nord per la progettazione dell'opera "Steli di Pace"
- Dott. Giuseppe Di Liberto nato a Palermo il 07.06.1997, residente a Villabate Corso Vittorio Emanuele 400, C.F. DLBGPP97H07G273Z, giuseppedilibertodesign@gmail.com incaricato per la progettazione tecnica e la realizzazione dell'opera "Steli di Pace",

d'ora innanzi denominati "proponenti", autorizzati alla sottoscrizione del presente Patto, ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento.

PREMESSO che:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, quale è il Comune di Palermo, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 3, comma 5, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'articolo 16 comma 1 dello Statuto del Comune di Palermo prevede che, su iniziativa popolare, possono essere presentate al Comune proposte dirette a promuovere interventi per una più adeguata tutela degli interessi collettivi, redatte secondo i criteri e le modalità stabilite dai Regolamenti;
- il Comune di Palermo, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con deliberazione del Con-

siglio Comunale n. 31 del 20/04/2023, il *Regolamento per la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei Beni Comuni*, (d'ora innanzi: "Regolamento") che disciplina le forme di collaborazione tra la cittadinanza attiva e il Comune di Palermo per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni;

- l'articolo 5 comma 1 del Regolamento definisce il Patto di Collaborazione (d'ora innanzi: "Patto") come *strumento con cui il Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni*, il cui contenuto (comma 2) va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati;

CONSTATATO che il soggetto proponente ha presentato una proposta di collaborazione volta a proporre, in forma condivisa con l'Amministrazione, interventi di cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni (all. 1);

DATO ATTO che il soggetto proponente si riconosce nello spirito e nelle finalità del Regolamento di cui accetta integralmente i principi e di cui rispetta le disposizioni;

VALUTATA positivamente la proposta;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEGLI INTERVENTI E OBIETTIVI

In conformità alla proposta presentata al Comune di Palermo, il presente Patto ha ad oggetto il progetto denominato **Steli di Pace**, come esplicitato nella documentazione allegata al presente atto e di cui costituisce parte integrante (all. 1).

Obiettivo del progetto è il posizionamento e la cura di un'opera artistica che possa sottolineare l'accesso alla città di Palermo, attraverso il riferimento simbolico alla pace e alla vita.

L'opera sarà posizionata all'ingresso della via Emerico Amari, nell'area prospiciente il porto di Palermo, all'interno della VIII circoscrizione.

L'intervento è finalizzato al miglioramento della qualità e della vivibilità dell'area interessata, a beneficio della collettività, nella misura e per la durata indicate nei successivi punti.

I costi del progetto e di tutte le azioni connesse alla realizzazione dello stesso sono interamente a carico dei proponenti.

2. DURATA E CAUSE DI SOSPENSIONE O CONCLUSIONE ANTICIPATA

Il presente Patto ha una validità di anni 4 (quattro), a decorrere dalla data di sottoscrizione.

È dovere del soggetto proponente dare immediata comunicazione scritta e motivata al Comune di ogni eventuale evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto 1.

Per ragioni di interesse pubblico, il Comune ha facoltà di sospendere temporaneamente il Patto dandone un preavviso di almeno 48 ore al soggetto proponente il quale è onerato, a proprie spese, alla rimozione dei manufatti, al ripristino a dei luoghi e, a conclusione del periodo di sospensione, alla loro successiva ricollocazione sui luoghi concordati con il Comune di Palermo

È, altresì, facoltà del Comune concludere il Patto in via anticipata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione e il

soggetto proponente è onerato, a proprie spese, alla rimozione ed eventuale smaltimento dei manufatti e al ripristino a dei luoghi.

Il soggetto proponente può recedere dal Patto previo preavviso non inferiore di 30 giorni, mediante comunicazione scritta indirizzata a *Comune di Palermo, Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare - Aree Monumentali e Pedonali, Foro Italico Umberto I n.14 - Palermo*, email: rigenerazioneurbana@cert.comune.palermo.it:

Il recesso ha effettivo decorso a partire dal 31° giorno dal ricevimento della comunicazione.

3. MODALITÀ DI AZIONE, RUOLO E REQUISITI DEI SOGGETTI COINVOLTI, RECIPROCI IMPEGNI, ANCHE ECONOMICI E LIMITI DELL'INTERVENTO

Per la corretta realizzazione delle attività previste, le Parti si impegnano ad operare in accordo con i principi generali e le finalità del Regolamento.

Nello specifico il soggetto proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegna a:

- assicurare che tutte le attività di cui al punto 1 siano svolte nel rispetto della normativa vigente e che siano munite di certificazione e di dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008;
- assicurare che la ditta installatrice sia abilitata all'esercizio dell'attività da svolgersi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile per eventuali danni ed incidenti causati a terzi dall'installazione ed esercizio dei manufatti in argomento e adottando tutte le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, sino allo scadere del Patto o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- garantire lo svolgimento degli interventi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività di cui al presente Patto;
- mettere a disposizione in forma gratuita le aree individuate;
- valutare la possibilità di fornire eventuale supporto, anche in termini di pattugliamento e controllo della circolazione stradale, durante le attività previste dal presente Patto, ad esclusiva tutela della pubblica incolumità.
- dare informazione della sottoscrizione del presente Patto attraverso i propri canali di comunicazione.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento, la sottoscrizione di un patto non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune. Inoltre, ove possibile, in conformità ai principi di inclusività ed apertura di cui all'art. 3 comma 1 lett. D del Regolamento, gli interventi previsti devono essere organizzati in modo tale da consentire che altre/i cittadine/i attive/i possano in qualsiasi momento richiedere di aggregarsi ad un patto già stipulato.

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI DEL PATTO

Con frequenza semestrale, a partire dalla sottoscrizione del Patto, il soggetto proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegna a trasmettere all'amministrazione comunale, al seguente indirizzo mail *Comune di Palermo, Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare - Aree Monumentali e Pedonali, Foro Italico Umberto I n.14 - Palermo*, email: rigenerazioneurbana@comune.palermo.it, documentazione fotografica e un resoconto sullo svolgimento delle attività di cui al punto 1, sugli obiettivi raggiunti, risorse impiegate ed eventuali criticità riscontrate, affinché ne venga verificato il buon andamento, la redditività civica e vengano effettuate valutazioni in merito ad eventuali ambiti di miglioramento.

Attraverso la pubblicazione sull'apposita pagina web, il Comune informa la cittadinanza in merito alle attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa in corso.

5. ANALISI DEI RISCHI POTENZIALMENTE CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE E MISURE DI FORMAZIONE, PREVENZIONE ED EMERGENZA DA METTERE IN ATTO

L'attività di cui al presente Patto deve sempre essere attivata con l'adozione di ogni cautela e nel rispetto della normativa vigente.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti quanto previsto dal Patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

6. REGOLAZIONE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ IN CASO DI DANNI A PERSONE O COSE

Il soggetto proponente e tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo, a persone o cose e al bene comune medesimo nell'esercizio della propria attività. Il Comune è, pertanto, esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare dal soggetto proponente e dai propri collaboratori.

7. MODALITÀ DI GESTIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE EMERSE DURANTE LA COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, qualora insorgano controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica tra le parti del Patto, o tra queste ed eventuali terzi, è possibile tentare una conciliazione avvalendosi di un Comitato avente il compito di sottoporre alle parti una proposta di conciliazione di carattere non vincolante entro trenta giorni dalla richiesta.

Il Comitato è composto da tre membri, di cui uno designato dal soggetto proponente, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo, oppure, in caso di controversie riguardanti soggetti terzi, un membro designato da parte di questi ultimi.

8. EVENTUALE AFFIANCAMENTO ALLE/AI CITTADINE/I ATTIVE/I DEL PERSONALE COMUNALE O DI ALTRE FIGURE CHE OPERANO A DIVERSO TITOLO A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Non è prevista attività di affiancamento nello svolgimento del compito proposto.

9. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E/O MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente Patto, ivi compresa l'adesione da parte di nuovi soggetti, può avvenire esclusivamente con il consenso dell'Amministrazione, che valuterà in merito alla coerenza della proposta di modifica o integrazione. La proposta deve essere inviata all'indirizzo: *Comune di Palermo, Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare - Aree Monumentali e Pedonali, Foro Italico Umberto I n.14 - Palermo, email: rigenereurbana@comune.palermo.it*

10. CONDIZIONI CONSEGUENTI ALLA CONCLUSIONE DELLA COLLABORAZIONE,

COME AD ESEMPIO LA TITOLARITÀ DELLE OPERE REALIZZATE, I TERMINI DI RI-
CONSEGNA DEI BENI E OGNI ALTRO EFFETTO RILEVANTE

Alla scadenza naturale o anticipata del Patto, nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dal soggetto proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi agli interventi. Nessuno specifico diritto maturerà a favore dell'aderente al Patto che riconosce con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

Le Parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante la richiesta di sottoscrizione di un nuovo Patto o una eventuale proroga dello stesso, che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento. L'istanza deve essere inviata all'indirizzo *Comune di Palermo, Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare - Aree Monumentali e Pedonali, Foro Italico Umberto I n.14 – Palermo, email: rigenerazioneurbana@comune.palermo.it*

Alla scadenza del Patto, il soggetto proponente è onerato, a proprie spese, alla rimozione ed eventuale smaltimento dei manufatti e al ripristino dei luoghi. (vedi art. 12)

11. CAUSE E CONDIZIONI DI RISOLUZIONE O RECESSO PER INOSSERVANZA DEL
REGOLAMENTO O DELLE CLAUSOLE DEL PATTO

È facoltà del Comune risolvere unilateralmente il rapporto senza penali, né obbligo di indennizzo o ristoro, qualora il soggetto proponente non rispetti le previsioni ivi concordate, contravvenendo a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, oppure qualora trascuri di considerare adeguatamente le clausole del Patto.

12. GARANZIE DERIVANTI DAGLI OBBLIGHI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

A garanzia degli obblighi assunti con il presente patto, l' Ing. Gaetano Lo Cicero nato a Palermo il 29.03.1948, residente a Niscemi (TP) Via Isolotto 137 C.F. LCCGTN48C29G273K, e.mail gaetano.locicero@gmail.com, nella qualità di Presidente del Rotary Club Palermo Nord anno 2025/2026, s'impegna a rifondere l'Amministrazione delle eventuali spese sostenute per le inadempienze di cui al punto 11, tra le quali la rimozione ed eventuale smaltimento dei manufatti e il ripristino dei luoghi.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato Regolamento, l'Amministrazione si riserva di adottare atti integrativi.

Il Patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i soggetti civici di partecipare alla cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni del Comune di Palermo.

14. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO UE 2016/679

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo con sede in P.zza Pretoria, 1 - 90132 Palermo nell'apersona del Sindaco, rappresentante legale *pro tempore*.

Contatti: protocollo@cert.comune.palermo.it

Il Responsabile del trattamento protezione dei dati è l'avv. Giuseppina Tofalo.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Palermo acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Palermo ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016.

Eventuali destinatari dei dati

I dati trattati dal Comune di Palermo potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Palermo conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e dell'art. 43 del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato

In qualità di interessato Lei sono garantiti i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione o comunque i diritti previsti agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016. Inoltre, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali conformemente all'art. 77 GDPR.

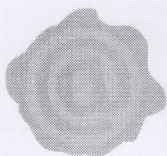
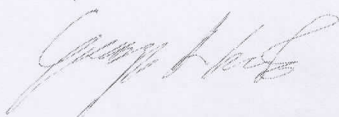
Qualora volesse esercitare i diritti di cui sopra o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, La invitiamo a prendere contatto con il Titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Palermo,

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il soggetto proponente

Per il Comune di Palermo



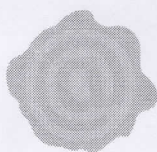
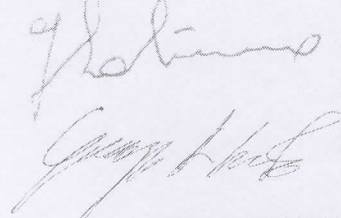
ANNA MARIA
TESAURO
06.09.2025 10:27:19
GMT+02:00



Firmato da Sandro
Salvatore Follari
Data: 08/09/2025
11:41:36 CEST

Ai sensi dell'art. 1341 co. 2 del Codice civile si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli 5, 6, 7, 10, 11 e 12 (in particolare, le garanzie derivanti dagli obblighi del patto di collaborazione) del presente patto collaborazione

Il soggetto proponente



ANNA MARIA
TESAURO
06.09.2025 10:27:19
GMT+02:00